

+ Dal Vangelo secondo Marco  
Mc 1, 12-15

*In quel tempo, lo Spirito sospinse Gesù nel deserto e nel deserto rimase quaranta giorni, tentato da Satana. Stava con le bestie selvatiche e gli angeli lo servivano. Dopo che Giovanni fu arrestato, Gesù andò nella Galilea, proclamando il vangelo di Dio, e diceva: «Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete nel Vangelo».*

*Parola del Signore*

Il nostro cammino quaresimale comincia con le tentazioni! Rappresentano le difficoltà quotidiane della vita, le prove concrete con le quali tutti i giorni dobbiamo scontrarci e combattere. Gesù non le evita, non le scansa bensì ci insegna a stare! Stare nella difficoltà per trovare anche nella difficoltà il volto di un Dio che non mi abbandona ma che si fa presente e si prende cura di me (*gli angeli lo servivano*).

Gesù torna comincia il suo viaggio nella Galilea. Attenzione fratelli e sorelle comincia il suo annuncio in Galilea. E quando sarà risorto incontrerà i discepoli in Galilea e li invierà in tutto il mondo. La Galilea è il luogo della quotidianità della vita dei discepoli e di Gesù (casa, famiglia, ambienti di lavoro, parrocchia, sport...). Nel luogo più ostile e difficile la comincia il suo annuncio e la farà cominciare ai suoi. Perché? Ci chiede di essere annunciatori del regno dove siamo! Non dove nessuno ci conosce e potremmo avere successo, ma dove siamo! Dove ci conoscono e non ci darebbero due lire per come siamo! Lì si incarna l'annuncio che poi diventa viaggio per il "mondo" ...

Guardate che oggi è difficile trovare uno/a che crede veramente anche tra i preti... fidatevi molto è diventato socialità più che fede... dobbiamo uscire dallo schema sto bene con loro, stiamo bene insieme ed essere battezzati che se credono veramente cominciano senza indugio ad annunciare il Regno dai vicini...dalla loro Galilea,

Qual è la tua Galilea? Come annunci nella tua Galilea? Quali difficoltà trovi nella tua Galilea?